



FIG. 80 — \* GHUVERNÉTO.  
PORTALE ESTERNO DEL CONVENTO. (479).

tombe dei fondatori. Nel suo lato occidentale si apre una porta, che immette nel cortile; in quello di mezzogiorno trovasi altro portone — che guida al di fuori; nel lato di mattina si interna un piccolo tabernacolo, davanti a cui sono sepolti i fondatori; e nella parete nord finalmente è situata una porta, donde si accede all'ossario, e sono praticate delle finestrine e delle nicchie, con immagini ai lati: da basso sono scolpiti due stemmi, quello di sinistra privo di rappresentazione, quello di destra colla partizione dei Zangarol; le epigrafi latine e greche in tutto quanto quest'angolo del convento sono assai numerose e verranno pubblicate, al solito, nell'appendice.

Ma altre iscrizioni, forse secentesche, ma prive di data ed esprimenti soltanto delle sentenze, sono sparse anche in altri punti del monastero. Sopra una cella al piano nobile si legge:

*Αἰ αἰ ὄντως δὴ μετὰ λαίμων ἄπανθ' ὁμότιμα*

sopra un'altra del piano superiore:

*Μακάριοι οἱ φυλάσσοντες κρίσιν  
καὶ ποιοῦντες δικαιοσύνην*

sopra la fontanella:

*Νίψον ἀνομήματα  
μὴ μόναν ὄψιν*

e così via: sino ad una iscrizione del 1847.

Esternamente al convento si elevano altri edifizi di varia epoca: fra essi degli avvolti del 1790<sup>(1)</sup>.

*Σταυροπήγιος* è pure il convento di *Ghuvernétó*, la cui fondazione è però alquanto più antica.

(1) Vedasi del resto la lunga descrizione, con figure, in R. PASHLEY, *Travels* cit., I, 21 segg.